

Alla cortese attenzione del Dirigente Scolastico
E per conoscenza al DSGA

Cari Dirigenti,

in vista della conclusione dell'anno scolastico, alla luce altresì delle recenti indicazioni del Ministero in merito alle modalità di svolgimento degli Esami di Stato, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni al fine di agevolare il corretto trattamento dei dati.

SCRUTINI

Con Circolare n. 9168 del 9 giugno 2020, il Ministero dell'Istruzione in concerto con il Garante della Privacy ha precisato che la pubblicazione on-line degli esiti degli scrutini delle classi intermedie delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, può avvenire solo ed esclusivamente per mezzo del registro elettronico. È quindi da escludere fermamente la pubblicazione di scrutini sul sito della scuola o, peggio, sui social network.

Individuato il registro come piattaforma da utilizzare per la pubblicazione degli scrutini è poi utile precisare che secondo il Ministero gli esiti degli scrutini, con la sola indicazione per ciascun studente "ammesso" e "non ammesso", devono essere pubblicati, distintamente per ogni classe, nell'area del registro elettronico a cui accedono tutti i soli studenti della classe di riferimento. Diversamente i voti in decimi, compresi quelli inferiori a sei decimi, riferiti alle singole discipline, sono riportati nell'area riservata del registro elettronico a cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Discorso simile vale anche per l'ammissione agli esami di stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, per i quali il Ministero precisa che gli esiti degli scrutini con la sola indicazione per ogni studente "ammesso" e "non ammesso" alla prova d'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. Diversamente i voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico a cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

Qualora, invece, l'istituzione scolastica sia sprovvista di registro elettronico, è consentita la pubblicazione all'albo della scuola degli esiti degli scrutini di ammissione agli esami di Stato, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, secondo la calendarizzazione degli accessi all'albo dell'istituzione scolastica predisposta dal dirigente scolastico.

ESAMI DI STATO, ASSEGNAZIONE ELABORATI

Le recenti Ordinanze emanate dal Ministero prevedono che sia per il primo che per il secondo ciclo, l'esame si debba tenere con una prova orale, in presenza, che partirà dalla discussione di un elaborato il cui argomento sarà assegnato alle studentesse e agli studenti dal Consiglio di classe nei mesi che precedono l'esame stesso, affinché possano curarne attentamente gli sviluppi, affiancati da un loro insegnante. Nella scuola secondaria di secondo grado l'elaborato riguarderà le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.

La domanda che sorge è: come assegnare questo elaborato? È necessario pubblicarlo sul Registro in area accessibile a tutti i membri della classe?

Per rispondere a questa domanda è opportuno ricordare che la meccanica prevista per l'esame di quest'anno deriva direttamente da quella prevista per l'esame dello scorso anno scolastico la quale prevedeva, in modo analogo, l'invio di un tema da parte del Consiglio allo studente il quale doveva poi consegnare l'elaborato in un termine prestabilito.

Ora, questa procedura era disciplinata dalla Nota 8464/2020 nella quale il Ministero precisava che il tema dell'elaborato doveva essere comunicato

"con modalità tali da garantire la certezza della data di spedizione (ad esempio tramite il registro elettronico o l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola). La trasmissione dell'elaborato da parte del candidato ai docenti delle discipline d'indirizzo per posta elettronica deve includere in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Non si ritiene necessario né opportuno l'invio tramite PEC, che rappresenterebbe un inutile aggravio per i candidati e per le istituzioni scolastiche.

L'elenco degli argomenti assegnati ai singoli alunni è verbalizzato dal consiglio di classe, e copia del verbale viene fornita al Presidente di commissione, ovvero è ricompreso nel Documento del Consiglio di classe, laddove tale inserimento non comporti la riconoscibilità di situazioni di disabilità grave".

Quanto sopra deve essere letto in combinato con la massima del Garante Privacy secondo cui è possibile procedere con la pubblicazione di dati di studenti solo ivi sia presente una previsione legislativa in tal senso.

Nel caso in esame è evidente che nessuna previsione sussista essendo, anzi, prevista anche la possibilità dell'invio dell'elaborato tramite posta elettronica.

Si suggerisce quindi di procedere come da indicazioni fornite in modo accurato per l'anno 2020 ove si suggeriva di comunicare l'argomento dell'elaborato per il tramite dell'area riservata del registro, ovvero per il tramite di posta elettronica.

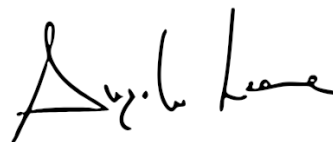
PUBBLICAZIONE DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Quanto alla redazione di quello che un tempo era il "documento del 15 maggio" si ricorda che il Garante Privacy con nota del 21.03.2017 è intervenuto precisando che, nonostante la prassi diffusa preveda la pubblicazione di tale Documento, correlato di nomi e cognomi degli studenti, in realtà scopo del documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli studenti che la compongono.

Il Garante pertanto, evidenziando come non esistano margini per un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, ha definitivamente statuito come non sia in alcun modo possibile pubblicare i dati personali degli studenti nell'ambito del Documento.



Avv. Diego Alberto Dimalta



Dott. Ing. Angelo Leone - DPO

EUSERVICE s.r.l.